



STRUTTURE AMMINISTRATIVE GIUNTA REGIONE LAZIO

Direzione Regionale AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

## Decreto del Presidente

N. T00526 del 29/12/2014

Proposta n. 22290 del 19/12/2014

### Oggetto:

Modifica del D.P.R.L. n. T00216 del 15 luglio 2014 "Calendario venatorio e regolamento per la stagione venatoria 2014/2015". Periodi di caccia alle specie cesena, tordo bottaccio e tordo sassello.

**Oggetto:** Modifica del D.P.R.L. n. T00216 del 15 luglio 2014 “Calendario venatorio e regolamento per la stagione venatoria 2014/2015”. Periodi di caccia alle specie cesena, tordo bottaccio e tordo sassello.

## **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

**SU PROPOSTA** dell’Assessore all’Agricoltura Caccia e Pesca;

**VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L. R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

**VISTO** il Regolamento 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive integrazioni e modificazioni;

**VISTA** la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e successive integrazioni e modificazioni;

**VISTA** la L. R. 2 maggio 1995, n. 17, concernente: “Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell’esercizio venatorio” e successive integrazioni e modificazioni ed in particolare l’articolo 34;

**VISTA** la Direttiva 2009/147/CE del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

**VISTE** le previsioni della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 450 del 29 luglio 1998, concernente: “Legge Regionale n. 17/1995, articolo 10. Approvazione del Piano Faunistico Venatorio Regionale”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00216 del 15 luglio 2014 “Calendario venatorio e regolamento per la stagione 2014/2015”;

**VISTO** in particolare l’allegato 1 “*CALENDARIO VENATORIO REGIONALE E REGOLAMENTO PER LA STAGIONE VENATORIA 2014-2015 NEL LAZIO*”, allegato come parte integrante e sostanziale al Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00216 del 15 luglio 2014, che all’articolo 7 riporta i periodi di caccia e le specie cacciabili;

**CONSIDERATO** che la Commissione Europea ha avviato, nell’ambito del sistema di comunicazione EU-PILOT, il caso 6955/14/ENVI in merito al rispetto degli art. 2, 5 e 7 della Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

**VISTA** la nota del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 0021031/PNM del 17.10.2014 con la quale, con riferimento alla comunicazione EU-PILOT sopra indicata, si chiedono informazioni in merito al rispetto degli art. 2, 5 e 7 della Direttiva 2009/147/CE “Uccelli” in Italia, con particolare riferimento a 19 (diciannove) specie in stato di conservazione non favorevole e a 9 (nove) specie cacciate in fase di migrazione prenuziale;

**CONSIDERATA** la nota della Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, n. 659264 del 27.11.2014 con la quale viene inviata al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la relazione richiesta e nella quale si evidenzia come la Regione Lazio, come anche indicato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con nota prot. n. 0008600 del 17/04/2012, nelle more dell’adozione di piani di gestione nazionali per le specie aventi uno stato di conservazione insoddisfacente, in un ottica di mediazione temporanea e seguendo il principio di precauzione, abbia adottato, per le specie con uno stato di conservazione non favorevole, carneri prudenziali, a carattere giornaliero e stagionale;

**VISTA** la nota del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 0025473/GAB del 04.12.2014 con la quale è comunicato alla Regione Lazio che, al fine di scongiurare la chiusura negativa del caso EU- PILOT in questione ed il conseguente avvio di una procedura d’infrazione da parte della Commissione europea, si renderebbe necessario che la stessa Regione modificasse tempestivamente il Calendario venatorio approvato, anticipando almeno al 20 gennaio 2015 il termine previsto per la chiusura della caccia alle specie tordo bottaccio e cesena;

**VISTA** la nota del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 0025981/GAB del 12.12.2014 con la quale, facendo seguito alla precedente nota n. 0025473/GAB del 04.12.2014, specifica che qualora la Regione Lazio non proceda alla richiesta modifica del Calendario venatorio, verrà avviata la procedura per l’esercizio del potere sostitutivo di cui all’articolo 8, commi 1 e 2, della legge 5 giugno 2003, n. 131;

**RITENUTO** quindi necessario procedere alla modifica del calendario venatorio stagione 2014-2015 come richiesto dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prevedendo la chiusura della caccia alle specie cesena (*Turdus pilaris*) e tordo bottaccio (*Turdus philomelos*) al 19 gennaio 2015;

**PRESO ATTO** che a seguito della suddetta modifica si avrebbe un Calendario venatorio che prevede una chiusura differenziata delle specie appartenenti alla famiglia dei turdidi e più precisamente:

- cesena (*Turdus pilaris*) e tordo bottaccio (*Turdus philomelos*) chiusura al 19 gennaio 2015;
- tordo sassello (*Turdus iliacus*) chiusura al 31 gennaio 2015;

**RITENUTO** opportuno non individuare chiusure differenziate per delle specie appartenenti alla famiglia dei turdidi per evitare il rischio di confusione e di abbattimenti involontari di specie simili, come auspicato dall’ISPRA e al paragrafo 2.6 della "Guida alla disciplina della caccia nell’ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici";

**RITENUTO** quindi necessario procedere alla modifica dell’articolo 7 “*periodi di caccia e specie cacciabili*” del “*CALENDARIO VENATORIO REGIONALE E REGOLAMENTO PER LA STAGIONE VENATORIA 2014-2015 NEL LAZIO*” adottato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00216 del 15 luglio 2014, prevedendo la chiusura della caccia alle specie cesena

(*Turdus pilaris*), tordo bottaccio (*Turdus philomelos*) e tordo sassello (*Turdus iliacus*) al 19 gennaio 2015;

## DECRETA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

1. Di procedere alla modifica dell'articolo 7 "*periodi di caccia e specie cacciabili*" del "*CALENDARIO VENATORIO REGIONALE E REGOLAMENTO PER LA STAGIONE VENATORIA 2014-2015 NEL LAZIO*", adottato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00216 del 15 luglio 2014, prevedendo la chiusura della caccia alle specie cesena (*Turdus pilaris*), tordo bottaccio (*Turdus philomelos*) e tordo sassello (*Turdus iliacus*) al 19 gennaio 2015.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Decreto, redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione regionale Risorse Umane e Sistemi Informative – Area Attività Istituzionali l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente  
Nicola Zingaretti